

ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2025

PREMESSA

Bilancio civilistico e bilancio sociale sono due strumenti che presentano entrambi lo stesso anno di funzionamento della cooperativa ma con angolature diverse e soprattutto con finalità diverse.

Con il bilancio civilistico si presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale con la finalità di informare i terzi della situazione reale della cooperativa nelle grandezze economiche e in quelle finanziarie e patrimoniali elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

In quest'ottica sono importanti i risultati economici, la situazione finanziaria a breve termine e a medio termine e soprattutto la sua capacità di rispondere agli obblighi verso i propri soci e i terzi.

Con il bilancio sociale si presenta la cooperativa nei suoi risultati sociali con la finalità di informare sull'impatto sociale verso i propri soci, le persone seguite (utenti), i propri clienti ed in genere verso tutti i soggetti presenti nel suo territorio di operatività che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato i servizi svolti nelle loro caratteristiche qualitative, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro famigliari, la collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori per intervenire a livello di impatto sociale nel territorio di intervento e in particolare sotto il profilo economico la ricchezza prodotta e soprattutto la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione con cadenza annuale permette di monitorare e far partecipi dello sviluppo dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;

- **comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il presente bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 maggio 2026, verrà depositato al Registro delle Imprese di Padova e pubblicato nel sito della cooperativa.

Verrà inoltre utilizzato in versione semplificata come strumento informativo per i soci e sarà il documento base per dare le informazioni sulla cooperativa, le sue caratteristiche, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti verso tutti gli altri stakeholder pubblici e privati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Presentazione e storia dell'organizzazione

Nel 1984 un gruppo di operatori in rapporto professionale con l'ULSS di Camposampiero (PD) che opera in supporto ai bambini con disabilità inseriti nelle scuole del territorio fonda la **Cooperativa Arcobaleno**, anche con la motivazione di creare le condizioni per auto-organizzare il proprio lavoro e fare nel miglior modo possibile "il lavoro che piace".

Nel 1985 la Cooperativa Arcobaleno, rispondendo ad una richiesta dell'Ente di ampliamento del servizio, sceglie di specializzarsi al fine di diventare nei confronti dell'ULSS uno dei fornitori qualificati in questo campo d'attività.

Nel 1993 la **Cooperativa Arcobaleno** avvia un processo di sviluppo puntando strategicamente sulla diversificazione dei propri prodotti/servizi. Al fine di assicurare le competenze richieste dai nuovi servizi e la necessaria flessibilità organizzativa senza perdere il vantaggio competitivo in qualità che la specializzazione può dare, il processo di cambiamento viene supportato da consulenti esterni e da un intenso piano formativo in parte finanziato attraverso la legge sull'imprenditoria femminile.

Nel 1998 il piano di sviluppo è completato con la trasformazione della Cooperativa Arcobaleno in **Consorzio di Cooperative sociali Arcobaleno**, la specializzazione nell'area dei servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale "Pastelli" (di tipo a) e di altre due nuove Cooperative Sociali in diverse aree di intervento: per l'infanzia: cooperativa sociale tipo a "Tana Serena", minori, cooperativa sociale tipo a "La Casa di Seta". Successivamente, al fine di sostenere lo sviluppo di specifici servizi nell'ambito della salute mentale, entra nella compagine sociale la cooperativa sociale "L'Incontro Sociale".

Nel 2002 il Consorzio Arcobaleno promuove la nascita di una nuova cooperativa, la cooperativa sociale "Simili", pensata e progettata come nuova opportunità di autonomia e autodeterminazione per persone utenti di diversi servizi gestiti dal Consorzio.

Nel 2023 si avvia la progettazione della fusione per incorporazione delle quattro cooperative La casa di Seta, Pastelli, Simili e Tana serena nel Consorzio Arcobaleno: l'obiettivo è di combinare i fattori di produzione in un unico sistema organizzativo che si presenta sul mercato mantenendo soluzioni di servizi di qualità e a condizioni economiche compatibili con la situazione economica.

Il **12 giugno 2024** è stipulato l'atto di fusione e si approva lo statuto di **Arcobaleno Società Cooperativa Sociale**.

I riferimenti della cooperativa:

Ragione sociale	Arcobaleno Società Cooperativa Sociale
Sede legale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	18 luglio 84
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129058 dal 29/03/2005
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0068 sez. P del Registro Regionale cooperative L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	01908510280
Tel.	049 9301322
E-mail e Pec	info@consarco.com ; consarco@legalmail.it
Sito web:	www.consarco.com

Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività

I servizi alla persona oggi offerti da Arcobaleno sono:

- Servizi educativi all'infanzia,
- Servizi residenziali a favore di minori che si trovano in situazioni di fragilità,
- Servizi semiresidenziali e residenziali a favore di persone con disabilità o con problematiche psichiatriche,
- Servizi educativi ed assistenziali domiciliari.
- Per aziende e a privati servizi di assemblaggio, pulizie, manutenzioni e sgomberi.

L'area territoriale di operatività prevalente è l'Alta Padovana. È una scelta di "stare nella comunità" che si è confermata negli anni. Le progettualità nei comuni di Quinto di Treviso e Casier sono state avviate perché caratterizzate da una forte partnership con le cooperative: La casa di Michela scs e La Primula scs entrambe espressione ed attivatrici della comunità locale.

Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.

La mission di Arcobaleno

Realizzare servizi alla persona finalizzati al miglioramento e mantenimento della qualità di vita delle persone considerate nella loro unicità e nella globalità delle loro esigenze e dei loro diritti, favorendone l'integrazione nel territorio.

La realizzazione dei servizi avviene con la partecipazione attiva dei soci operatori, ricercando la collaborazione in rete di tutti i soggetti del territorio e promuovendo la sensibilizzazione della Comunità Locale.

Politica per la Qualità

Arcobaleno si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi la cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non, con il fine di realizzare servizi sociosanitari, riabilitativi e educativi che pongano la persona, nella sua unicità, e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento.

Arcobaleno è impegnata sui seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- assicurare, attraverso specifici piani qualità ed una costante azione di verifica, la soddisfazione delle esigenze del committente e dell'utente dei servizi erogati
- promuovere la soddisfazione dei soci e di tutte le altre parti interessate.

Questo si concretizza:

in generale

► nella promozione della cultura della qualità, intesa come attenzione costante ai fattori da cui dipende il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, e cioè:	▪ orientamento al Cliente ▪ leadership partecipativa e coinvolgimento dei soci operatori ▪ approccio basato sui processi ▪ approccio sistemico alla gestione ▪ miglioramento continuo	<i>per capire, attraverso un ascolto permanente della voce del cliente, le sue esigenze presenti e future e, a partire da queste, progettare servizi alla persona rispondenti all'evoluzione dei bisogni e delle aspettative;</i> <i>come stile di gestione in grado di costruire unità di intenti anche tra servizi e progetti diversi e di promuovere un ambiente interno caratterizzato dal coinvolgimento dei soci</i> <i>per meglio orientare l'attenzione e le energie di quanti operano sugli obiettivi da raggiungere</i> <i>perché una visione sistemica dei processi aiuta a migliorare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi</i> <i>come obiettivo permanente da perseguire attraverso conoscenza approfondita dei propri processi, individuandone i punti di debolezza, al fine di poter mettere in atto un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo dei servizi offerti.</i> <i>Politica che si concretizza anche con l'adozione di un SGQ che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015.</i>
	▪ decisioni basate su dati di fatto	<i>per produrre decisioni efficaci basate su informazioni corrette e su analisi dei dati perché ciò consente di costruire risposte pensate/ragionate ai bisogni e ai problemi</i>
	▪ formazione permanente	<i>al fine di sviluppare la competenza dei soci operatori, la capacità del lavoro di gruppo e la motivazione</i>

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale

► nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:	▪ mettere al centro la persona, il suo progetto di vita e la qualità della vita. Una persona pensata e vissuta come soggetto protagonista parte di una famiglia e parte di un contesto sociale.	- <i>attivare una presa in carico globale ed unitaria della persona, cercando di ricondurre ad unità i diversi servizi (sanitari, sociali, educativi, formativi.) favorendo anche la continuità del processo d'intervento;</i> - <i>favorire l'individualizzazione degli interventi assicurando una maggior aderenza degli stessi alle specificità di ciascuna persona;</i> - <i>realizzare processi che promuovano la persona, nel caso, la sua famiglia come protagonisti nella definizione e ridefinizione del servizio stesso;</i> - <i>attivare la rete sociale del contesto di riferimento, in quanto moltiplicatore di risorse sugli obiettivi inerenti la persona e la sua integrazione sociale;</i>
--	---	---

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale

- lavorare con il territorio perché diventi territorio aperto, attento, sensibile e solidale, capace di inclusione sociale.

Arcobaleno scs è tra i fondatori del "Patto per un nuovo Welfare per la salute mentale del territorio Padovano".

per l'area dei servizi all'infanzia

- ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:
 - mettere al centro il bambino e costruire un servizio pensato
 - come luogo della soggettività dove il progetto educativo che in esso si produce deve saper riconoscere e rispettare il progetto personale del bambino nella costruzione e autocostruzione di sé.
 - come luogo educativo, in cui il processo educativo contiene anche l'insieme dei rapporti interpersonali ed intenzionali attraverso i quali l'adulto offre al bambino la collaborazione per la sua crescita
 - come luogo di risposta ai bisogni educativi della famiglia a supporto delle funzioni genitoriali
- Politica sostenuta con la scelta di applicare un sistema di gestione della qualità con riferimento alla norma UNI 11034:2003

per l'area dei servizi residenziali ai minori

- ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:
 - offrire aiuto allo sviluppo della persona;
 - offrire risposte qualificate a soggetti con problemi/difficoltà personali derivanti da situazioni familiari multiproblematiche;
 - favorire una relazione adulto-minore rispondente ai bisogni psico-affettivi del minore;
 - valorizzare la valenza educativa dello stile familiare;
 - interagire con servizi, agenzie e associazioni del territorio in modo da costruire una rete di relazioni e di servizi integrativi funzionali allo sviluppo del minore e al suo inserimento sociale.

Collegamento con altri Enti del Terzo settore

Sulla collaborazione con soggetti diversi del territorio Arcobaleno mantiene e sta sviluppando diversi collegamenti, anche con associazioni di volontariato.

Sulla rete con altri sistemi di cooperative e associazioni per progettualità specifiche:

- da dicembre 2019 Arcobaleno è in Associazione Temporanea di Impresa con le cooperative Insieme si può e Il Girasole scs, capogruppo, di Treviso per gestire il servizio di integrazione scolastica - Aulss 2 Marca Trevigiana;
- da luglio 2019 e fino a giugno 2025 si collabora per il progetto Home Care Premium dell'INPS con le IPAB di Camposampiero (PD) e Cittadella (PD);
- da dicembre 2023 abbiamo costituito l'Associazione Temporanea di Impresa con la cooperativa Nuova vita scs di Camposampiero per il servizio di assistenza domiciliare - PNRR Dimissioni Protette in Alta Padovana con un affidamento da parte del CRA di Cittadella;

- da gennaio 2023 in ATI con Alcedo Soc. coop che è capogruppo, si gestisce l'Oasi Cervara, e Arcobaleno si occupa delle manutenzioni creando occasioni di lavoro anche per persone con situazioni di fragilità;
- a gennaio 2026 si è costituita una ATI con le cooperative: Carovana, Cosep, Gruppo R e Impronte per partecipare alla coprogettazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale in Alta Padovana;
- grazie alla cooperativa La casa di Michela partner della rete Interagendo (per il progetto L. 112/16 distretto TV Aulss 2 e per una progettualità finanziata dal PNRR) il Centro Diurno e la Comunità alloggio La Primula hanno aderito alla rete Linkedis, rete di Enti della regione Veneto che offrono servizi a persone con disabilità con l'obiettivo di innovare i servizi;
- per il Progetto Sollievo a favore di persone affette da demenza, in sei comuni dell'Alta Padovana l'Auser provinciale ha affidato ad Arcobaleno le attività educative;
- particolarmente ricca la rete che co-progetta e gestisce il progetto Un cantiere per il lavoro solidale: la Caritas di Quinto, le associazioni: Casa Respiro, Casa S. Cassiano, Domus Nostra;
- Arcobaleno è socia del Consorzio Restituire scs per progettare e gestire dei Percorsi Riabilitativi sul lavoro per conto del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana;
- da settembre 2025 aderisce al Consorzio La rete Alta Padovana e colla i singoli servizi collaborano con diverse associazioni del territorio.

Adesioni a organizzazioni di rappresentanza

Arcobaleno aderisce a Confcooperative – Federsolidarietà, partecipa alla commissione infanzia regionale e al tavolo provinciale area salute mentale.

Per le scuole dell'infanzia aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne.

La rete con soggetti per lo sviluppo della comunità:

La cooperativa aderisce al tavolo regionale Un Welfare per i minori.

Nel 2024 si è scelto di aderire a due Comunità Energetiche Rinnovabili: "Comunità Energetica Direzione Verde" promossa dall'Associazione per la gestione della Scuola Materna di Camposampiero e alla Comunità Energetica Rinnovabile "CER DEI LUPI" a S. Martino di Lupari.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione degli organi, modalità di nomina e durata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ASSEMBLEA	ORGANO DI CONTROLLO
Centenaro Federica - vicepresidente, De Gaspari Serenella - presidente, amministratori: Carpin Martina, Morlin Ernestino, Salviato Simone, Spinello Loretta. In carica fino approvazione bilancio d'esercizio 2027.	Hanno diritto di voto i soci ammessi da almeno 90 giorni.	Sindaci effettivi: Bonsembiante Paolo, Mattesco Armando – presidente, Polin Armando; sindaci supplenti: Conte Ellis, Rech Giulio. Revisore contabile: Ranzato Nicolò. In carica fino approvazione bilancio esercizio 2026.

Per la loro attività societaria presidente e amministratori non ricevono compensi.

Il Consiglio di amministrazione si è incontrato 17 volte, si sono tenute due assemblee ordinarie

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia	modalità coinvolgimento	intensità
Soci lavoratori	Progettazione, pianificazione e gestione dei servizi e delle attività produttive.	Co-progettazione
Clienti – utilizzatori dei servizi (utenti, familiari ...)	Informazione sul progetto di servizio. Condivisione dei piani di attività. Condivisione del progetto individuale con le persone adulte seguite (progetto educativo / riabilitativo / assistenziale ...). Condivisione sulla crescita del bambino.	Co-gestione
Tecnici di riferimento per i servizi gestiti (Assistenti sociali, servizi per la disabilità ...)	Condivisione e realizzazione del progetto personalizzato / progetto educativo	Consultazione / coprogettazione nella gestione dei servizi, informazione
Clienti – committenti	progettazione, pianificazione e verifica dei servizi	co-progettazione
Supervisori formatori	Collaborazione nella gestione dei servizi – dell'organizzazione	co progettazione
Fornitori	acquisto di servizi – prodotti	non presente
Banca etica	gestione finanziaria	informazione
Finanziatori	non presente	non presente

SCALA DI RIFERIMENTO: informazione, consultazione, co-progettazione, co-produzione, co-gestione

La cooperativa utilizza come strumenti di coinvolgimento:

- Per tutti i soci operatori equipe periodiche, riunioni di coordinamento per il proprio servizio, incontri con i coordinatori;
- Per gli utenti nei servizi Centro Diurno / Comunità: riunioni di gruppo con frequenze diverse, colloqui individuali;
- Per familiari nei Centri Diurni e nelle Comunità, per i genitori dei servizi all'infanzia colloqui individuali e riunioni collettive;
- Per tutti: raccolta e analisi di segnalazione e reclami. In diversi servizi rilevazione della soddisfazione.

Presentiamo alcuni dati quantitativi sulle persone che utilizzano i servizi:

Servizi (posti autorizzati)	Persone seguite Anno 2025	Persone seguite Anno 2024
Integrazione scolastica Aulss 2	47	53
Servizi Assistenza Domiciliare	80	40
Assistenza a privati	8	7
La primula Comunità alloggio - area disabilità (18+2)	19 + 28	18+29

Servizi (posti autorizzati)
Persone seguite Anno 2025
Persone seguite Anno 2024

La casa di Michela Centro Diurno – area disabilità (22+2 progetti)	23 + 1 + 10 interventi domiciliari	26+11 interventi domiciliari
Filo Centro Diurno – area salute mentale	37	38
Mano Chiara Comunità Alloggio – salute mentale (7)	10	8
Gruppo Appartamento Protetto – salute mentale (4)	4	4
La casa di seta Comunità Educativa – minori (7)	8	10
Simili progetti riabilitativi – salute mentale	13	13

Numero medio di bambini
anno 2025
anno 2024

Culla d'oro asilo nido	30	31
Culla d'oro Scuola infanzia	38	36
Savio Scuola infanzia	40	36

Sistemi di rilevazione di feedback

Rilevazioni sulla soddisfazione

Le rilevazioni sono gestite e raccolte con strumenti diversi e sono analizzate nei singoli servizi.

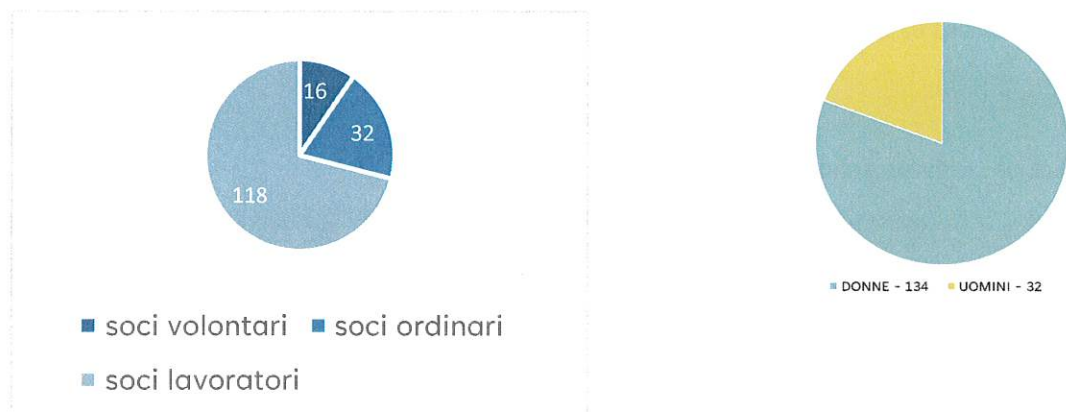
Nei diversi servizi si raccolgono, registrano e trattano non conformità e reclami, tutte quelle raccolte nell'anno sono state trattate.

Gli strumenti utilizzati nei servizi sono:

Questionari elaborati dal servizio:	Strumenti validati (VSSS):	Questionario comparato con altri servizi:	Questionari e colloquio:
- Filo per utenti e operatori sulla mensa, Infanzia per genitori, operatori e committente - La casa di seta: Servizi, <u>minori</u>	Filo utenti e familiari, GAP e Mano Chiara utenti	La casa di Michela (Linkedis)	Primula familiari e su tre attività per utenti

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Le Socie e i Soci in Arcobaleno al 31 dicembre 2025 erano 166:



Da quanti anni le socie e i soci sono in cooperativa:

	n soci	% 31.12.25	% 31.12.24	% 31.12.23
fino a tre anni	43	36,44	36,21	42,52
4-8 anni	32	27,12	31,9	8,88
9-15 anni	14	11,86	11,21	13,55
16-20 anni	15	12,71	12,07	12,62
21 + anni	14	11,86	8,62	22,43

Occupazione delle socie e dei soci lavoratori nei diversi servizi:

SERVIZIO	dic-25	dic-24	dic-23
Amm.ne e Coordinamento	6	6	4
CD Filo	8	8	9
CD La casa di Michela	8	8	8
Servizio Integrazione Scolastica A.Ulss 2	16	19	18
Scuola Infanzia Savio	8	4	4
Asilo nido e scuola dell'infanzia Cull d'oro S. Martino di Lupari	9	8	8

SERVIZIO	dic-25	dic-24	dic-23
Comunità alloggio La Primula	30	29	30
Comunità Educativa La casa di seta	7	8	9
Comunità Alloggio Mano Chiara	7	6	7
Progetto Il Cantiere per il lavoro solidale	13	14	16
Progetto Sollievo	2	2	2
Dimissioni Protette	4	2	1

Struttura delle retribuzioni

Arcobaleno scs applica il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali e le retribuzioni sono rapportate al part time svolto.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima mensile è di 1,50 (livello E1 con indennità e anzianità €. 2.049,36 – livello A1 senza anzianità €. 1.359,85).

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Reti. È la parola che ha caratterizzato il 2025 per la cooperativa. La rete di Arcobaleno, costruita in modo informale da tempo, con associazioni, qualche azienda, altre cooperative ci ha permesso di essere ammessi alla coprogettazione per il Budget di salute con l'Aulss 6. Con la coprogettazione è stato definito con un accordo con la "rete Futura" della quale siamo partner ed entro la metà di quest'anno dovremmo avviare con il CSM di Camposampiero i primi progetti. Sempre per il Budget siamo coinvolti a Treviso in un'altra rete "ATS in Rete per la Salute Mentale".

Abbiamo aderito al Consorzio La Rete Alta Padovana, da maggio abbiamo partecipato a un procedimento di co programmazione e coprogettazione con l'ATS Ven 15 e siamo, da inizio 2026, capofila della rete che realizzerà il servizio di Pronto Intervento Sociale.

E ancora reti per l'avvio di diverse nuove progettualità con caratteristiche diverse da quelle storiche di Arcobaleno: coinvolgono solo qualche operatore, per poche ore, con il ruolo di partner di altri attori che ne hanno la regia, hanno come valore aggiunto l'esperienza di lavoro con altre cooperative e soggetti del territorio, e in questo momento storico la collaborazione con altri può diventare una risorsa strategica.

La partecipazione ad attività, progetti dell'Ambito Territoriale Sociale è importante in vista delle assegnazioni a questo ente delle funzioni di progettazione, programmazione e gestione dei servizi sociali previste dalla normativa regionale; ed è importante presentarci assieme ad altri già da questa fase di costituzione.

Nella seconda parte dell'anno sono stati avviati gli incontri con i soci nelle tre aree: infanzia, disabilità e salute mentale – lavoro, la partecipazione è stata buona e interessata.

Per la prima parte del 2025 è stata per l'amministrazione dedicata alla conclusione del progetto di fusione con la redazione del bilancio di esercizio 2024 con la conciliazione di tutte le risultanze contabili dal 1° gennaio 2024; da fine 2025 è assestata anche la contabilità per centri di costo, una base di lavoro necessaria per gli interventi necessari a garantire la sostenibilità economica.

Per quanto riguarda i contratti di servizi l'Aulss 6 ha rinnovato l'affidamento dei progetti riabilitativi del CSM, danza e teatroterapia integrando con un progetto di psicoeducazione, l'Aulss 2 ha prorogato il servizio di integrazione scolastica.

Le equipe dei diversi servizi sono impegnate nel creare e mantenere relazioni con Associazioni del territorio, anche realizzando attività / eventi che coinvolgono gli utenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione sono continuate soprattutto nella prima parte dell'anno le attività di collegamento sul lavoro tra le attività del Cantiere, il laboratorio di assemblaggio e i centri diurni Filo e La casa di Michela.

La comunità alloggio La Primula ha saputo essere "casa" per una ospite anche nel suo tempo di fine vita. È stata importante l'accordo e la fiducia della direzione de La primula, la professionalità e la disponibilità di tutti gli operatori e la stretta collaborazione con la famiglia.

L'area infanzia ha ottenuto il riconoscimento di polo 0-6, un passaggio importante che riconosce le scelte pedagogiche perseguite in questi anni; sarà un passaggio strategico se si svilupperanno gli attuali orientamenti delle politiche sull'educazione e istruzione. Continua a essere positivo il passaparola su questi servizi. Le attività realizzate con il progetto 1000giorni hanno mostrato che ci sono le competenze e la creatività per avviare nuovi servizi a supporto della genitorialità

Il servizio domiciliare per le dimissioni protette ha raggiunto gli obiettivi target definiti dal PNRR, l'equipe si è guadagnata la fiducia dei servizi sanitari che indirizzano molte famiglie a fare domanda di attivazione. Si è raccolta la soddisfazione di molte famiglie.

Per il Centro Diurno Filo, Il progetto di servizio ridefinito coerentemente con gli indirizzi riabilitativi definiti dalla DGR 1512/22, è stato apprezzato dall'Aulss e si sta concludendo l'iter di autorizzazione e accreditamento da parte di Azienda Zero, l'Aulss sta predisponendo l'integrazione agli accordi contrattuali.

Certificazioni e autorizzazioni

Arcobaleno è certificata UNI EN ISO 9000:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi residenziali per minori, residenziali e diurni per persone con disabilità, residenziali per persone con problematiche psichiatriche, socioeducativi per la prima infanzia. Per la prima infanzia c'è la certificazione anche con riferimento alla norma UNI 11034:2003.

Alcuni servizi sono soggetti agli adempimenti della legge Regionale 22 del 2002 relativamente ad autorizzazione ed accreditamento sanitario, sociosanitario e sociale.

I servizi autorizzati e accreditati sono:

- Nell'area della salute mentale: la Comunità Alloggio Mano Chiara,
- I servizi per persone con disabilità: il Centro Diurno La casa di Michela e la Comunità Alloggio La Primula,
- La comunità educativa per minori La casa di seta,
- L' Asilo nido Culla d'oro.

Le Scuole dell'Infanzia Culla d'oro e S. Domenico Savio sono paritarie.

A luglio 2025 c'è stato l'audit per la Certificazione di qualità, Uniter è l'ente certificatore.

A novembre 2025 si è conclusa positivamente la verifica di vigilanza sulla cooperativa da parte di Confcooperative.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

Ricavi e proventi:	2025	2024
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.303.975	4.242.734
Contributi pubblici	239.363	151.413

Patrimonio:	2025	2024
Capitale sociale	80.422	72.922
Totale riserve	592.654	912.285
Utile/perdita dell'esercizio	-95.440	-64.757
Totale Patrimonio netto	577.638	665.577

Conto economico:	2025	2024
Disavanzo di fusione	2	-254.873
Risultato Netto di Esercizio	-95.440	-64.757
Eventuali ristorni a Conto Economico		
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-76.295	-24.174

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024
Capitale sociale versato Soci cooperatori	80.422	72.922

Valore della produzione:	2025	2024
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.543.338	4.394.147

I Costi dei servizi

RICAVI LORDI	3.543.338
CONTO ECONOMICO	
Materiali	90.211
Servizi	532.003
Affitti	59.872
Oneri diversi	26.658
Ammortamenti	64.528

Fondi rischi	0
Gestione finanziaria	10.225
Rettifiche	0
Risultato prima delle imposte	-86.520
Imposte	8.920
UTILE d'esercizio	-95.440

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Ovvero La ricchezza creata

Il Valore Aggiunto è la differenza tra i ricavi lordi e i consumi realizzata in un determinato periodo

È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio ed individua la Ricchezza creata nel processo di realizzazione dei servizi.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

RICAVI LORDI	3.543.338	
CONTO ECONOMICO		
Materiali	90.211	2,55
Servizi	532.003	15,01
Affitti	59.872	1,69
Oneri div	26.658	0,75
Totale costi intermedi	708.744	20
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	2.834.594	80
Gestione straordinaria		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.834.594	80
Imposte	8.920	0,25
VALORE GLOBALE NETTO	2.825.674	79,75

La cooperativa nell'esercizio 2025 ha realizzato servizi per **€ 3.543.338=** sostenendo costi esterni per un importo di **€ 708.744=** creando così nuova ricchezza (*Valore aggiunto globale lordo*) per **€ 2.834.594**

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

	Valore	%
Remunerazione soci cooperative	2.846.361	100,42
Remunerazione Pubblica Amministrazione	8.920	0,31
Remunerazione capitale di credito	10.225	0,36
Remunerazione dell'azienda	-30.912	-1,09
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	2.834.594	100

La ricchezza creata è stata così distribuita fra le componenti che hanno partecipato alla sua creazione.

- **€ 2.846.361** sono stati utilizzati per remunerare i servizi della cooperativa;
- **€ 8.920** sono andati allo Stato con la voce imposte dirette, oltre alle imposte indirette della gestione Iva pari al 5% dei servizi svolti e al recupero delle ritenute fiscali effettuate sui compensi a terzi;
- **€ 10.225 sono** stati erogati al sistema bancario per remunerare il credito concesso;
- **€ -30.912 hanno** coperto la perdita.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

"Il D.M. 4/7/2019 "Linee Guida del bilancio sociale per gli ETS", all'art. 6 – punto 8 – lett. a) - prevedono l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Collegio Sindacale intende adeguarsi al suddetto comportamento.

Per le informazioni sulla cooperativa si rinvia alle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore dei Conti sul bilancio d'esercizio 2025.

Camposampiero, 28 maggio 2026

La presidente
De Gaspari Serenella

Serenella De Gaspari

